

Indice

<i>Intróduzione</i> di Dino Borri	
<i>Commento</i> di Luigi Mazza	7
Ringraziamenti	27
<i>Introduzione</i> di John Friedmann	33
	35
PARTE PRIMA CONCETTI	
Capitolo primo	51
<i>Il terreno della teoria della pianificazione</i>	
Razionalità di mercato e razionalità sociale	53
Gli usi della pianificazione	53
Pianificazione e ordine politico	56
Il sistema a base territoriale delle relazioni sociali	65
Il sistema dell'ordine politico	67
Stabilità, cambiamento e trasformazione del sistema	67
Guida della società	68
Ammin...	

La pianificazione come oggetto teorico	72
Una definizione operativa di pianificazione	75
Concetti formali di pianificazione	76
Alcune questioni di teoria della pianificazione	78
La questione della conoscenza	78
La questione dell'azione	83
Conclusioni	86
PARTE SECONDA	
TRADIZIONI	89
Capitolo secondo	
<i>Due secoli di teoria della pianificazione: uno sguardo sinottico</i>	
Introduzione	91
Le tradizioni intellettuali	91
Sulle origini del pensiero pianificatorio	94
Quattro tradizioni di pensiero pianificatorio	105
Riformismo sociale	118
Analisi politica	119
Apprendimento sociale	121
Mobilitazione sociale	125
	127
Capitolo terzo	
<i>La pianificazione come riforma sociale</i>	
Il controllo dall'alto:	131
un originario paradigma pianificatorio	133
Il tema della razionalità	143
Pianificazione e politica	152
Il critico come riformatore sociale	167
Il critico come scettico	170
Il critico come empirista	173
Calcolo e controllo	175
Calcolo	175
Controllo	178
Il modello interazionista di Lindblom	181
Conclusioni	187

Capitolo quarto	
<i>La pianificazione come analisi politica</i>	
Cos'è l'analisi politica?	191
Una breve storia	191
Analisti politici e processo decisionale: una critica comportamentale	199
Critiche epistemologiche	213
Problemi «benigni» o «perversi»?	223
Il velo del tempo	224
Trappole o nuovo paradigma?	227
Illuminismo o ingegneria: modelli della seconda generazione	230
Conclusioni	232
	239
Capitolo quinto	
<i>La pianificazione come apprendimento sociale</i>	
L'approccio dell'apprendimento sociale	241
Cos'è l'azione?	243
Chi è l'attore?	244
Chi apprende?	244
Quali sono i principali modi di apprendimento?	245
L'apprendimento sociale richiede una teoria?	245
Precedenti e sviluppo	247
Il pragmatismo di Dewey	249
L'influenza di Dewey	249
Sviluppo delle Organizzazioni (SO)	256
Critica e prospettiva	266
Fondamenti filosofici	284
Tecnologia sociale (SO)	284
	288
Capitolo sesto	
<i>La pianificazione come mobilitazione sociale</i>	
Movimenti di opposizione	293
Il movimento utopistico	293
Socialismo anarchico	298
Materialismo storico	306
Consapevolezza critica	315
La questione della strategia	320

Spontaneità versus organizzazione formale	347
Persone versus élites nella mobilitazione sociale	352
Organizzazione «per» o «contro»: il problema dell'ideologia	358
Forme della lotta	363
La pianificazione come mobilitazione sociale	375
Qual è il progetto?	380
Chi è il cliente?	380
Quale conoscenza è rilevante?	381
Cosa fanno i pianificatori radicali?	382
I pianificatori radicali possono essere professionali?	386
Conclusioni	387
PARTE TERZA	
IMPREVISTI	391
Capitolo settimo	
<i>Dove siamo?</i>	393
Capitolo ottavo	
<i>Dalla critica alla ricostruzione</i>	401
La mente al limite delle sue possibilità	401
Controspinta	411
L'argomentazione contro il dominio pubblico	413
L'argomentazione utilitaristica radicale	414
L'argomentazione liberale	417
L'argomentazione marxista	419
L'argomentazione a favore del dominio pubblico	422
La ricostruzione sociale come progetto	428
Capitolo nono	
<i>La ripresa della comunità</i>	433
Una visione centrale di guida	433
L'autoproduzione collettiva della vita	440
Arene della pratica radicale	447
L'economia della famiglia	448
Il nesso spaziale tra luogo di lavoro e casa	456

La periferia rurale: verso l'autosufficienza collettiva	469
La comunità globale	478
Riassumendo	483
Capitolo decimo	
<i>Le mediazioni della pianificazione radicale</i>	487
Teoria e pratica nella trasformazione sociale	487
Della mediazione	490
Del pensare e del conoscere	492
Ciò che fanno i pianificatori radicali	494
Dissociazione selettiva, autorafforzamento collettivo, autosufficienza	495
Pensare senza frontiere	498
Significato, fine, visione pratica (ripristino dell'unitarietà)	499
Interrelarsi, organizzarsi a rete, costruire coalizioni	500
Azione strategica (focalizzazione)	502
Dialogo, apprendimento mutuo (pianificazione transattiva)	502
Dilemmi della pianificazione radicale	505
Distanza critica	505
Indagine aperta	506
Unità degli opposti	506
La pianificazione radicale e lo stato	509
Sopravvivere in un mondo senza cuore	511
Commenti conclusivi	515
Epilogo	517
APPENDICI	
Appendice A	523
<i>La pianificazione come forma di gestione scientifica</i>	525
Pianificazione	
I. Sulla natura della pianificazione	525
II. Organizzazione per la pianificazione	525

III. Pianificazione direttiva dell'utilizzo e del controllo delle risorse idriche	531
Appendice B	
<i>La professionalità dell'analisi politica</i>	539
Nuove riviste professionali	539
Corsi di studio a livello di laurea	540
Aree di specializzazione	541
Autoconsapevolezza critica	541
<i>Postfazione per l'edizione italiana</i> di John Friedmann	543
<i>Bibliografia</i>	559
Indice analitico	593